

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è chiusa alle ore 11,00

IL SINDACO
IL SINDACO
Avv. Maria Concetta DI PIETRO

L'Assessore Anziano

G. SIRENA
G. SIRENA

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alberto D'Arrigo

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

- 3 GEN. 2017

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)



ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 30 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)



179

N. 151

del 30 DIC. 2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE 2016 - 2018.

L'anno duemilasedici il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE, alle ore 16,30 e segg, nella Residenza Municipale di P.zza Duomo in Augusta, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la GIUNTA MUNICIPALE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti gli Assessori:

NOMI	SI	NO
SUPPO ROBERTA	X	
SIRENA GIUSEPPINA	X	
PULVIRENTI DANILO	X	

NOMI	SI	NO
MINOZZI LUIGI		X
SPINITTA ROSANNA	X	

Presiede: il Sindaco, Avv. MARIA CONCETTA DI PIETRO.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune, dott. Alberto D'Arrigo.

LA GIUNTA

Su invito del Sindaco,
Vista la proposta di deliberazione n. 38 del 28.12.2016;
Atteso che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;
con voti unanimi

DELIBERA

di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.

SETTORE PROPONENTE: Segretario Generale

REGISTRO PROPOSTE DEL SETTORE SETTORE N. 38 DEL 28 DIC. 2016

OGGETTO : AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE 2016 – 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede:
 - 1) che il Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate da apposito Comitato, da costituirsi ai sensi del co. 4 dell'art. 1 della Legge, predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all'approvazione della C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni);
 - 2) l'obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;
 - 3) ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, co. 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, devono essere definiti con l'indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire dagli anni 2013-2015 e alla sua trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il giorno 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il giorno 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;
- il 28 ottobre 2015 è stato approvato con la determinazione A.N.A.C. n. 12 l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la legge, e gli atti legislativi succitati, conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale, della legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, la gestione dei contratti pubblici e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- la legge obbliga a procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- la legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; in particolare l'articolo 13 comma 5, lettera d) che stabilisce che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche adotta le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", nel quale è

specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione o un allegato di detto Piano;

- la delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" che fornisce, ad integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- la Determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28.10.2015 avente a oggetto: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

- il Codice di Comportamento del Comune di Augusta, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 30.03.2015;

VISTO l'Avviso Pubblico ad oggetto: "Procedura di consultazione per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del comune di augusta", pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente in data 13.04.2016 e considerato che non sono state presentate osservazioni e/o proposte;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 24821 del 03.05.2016 e acquisite le segnalazioni da parte dei Responsabili di Settore;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento organico sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;
- la L.R. n. 48/1991;
- la L.R. n. 30/2000;
- il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- **APPROVARE** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 con annesso Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, allegato alla presente Deliberazione sotto la lettera "A";
- **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:
 - alla Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - al Dipartimento della Funzione pubblica;
 - al Prefetto di Siracusa;
 - alla Regione Siciliana;
 - alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Siracusa;
 - alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
 - alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;
 - agli Ordini Professionali;
- **DICHIARARE** la Deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale
dott. Alberto D'Arrigo

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: FAVOREVOLE.

Augusta, 28.12.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Alberto D'Arrigo)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE - ECONOMICO-FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: non dovuto

Augusta, li 29/12/2016

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(Dott. F. Lombardi)